



Povertà educativa, Cariplo e Intesa Sanpaolo donano 1.050 pc portatili

Si tratta di dispositivi rigenerati che saranno distribuiti dalla Fondazione Comunità Bresciana agli studenti.

di Redazione - 22 Giugno 2021 - 11:05

 Commenta  Stampa  Invia notizia  2 min

Più informazioni su

 fondazione cariplo fondazione comunità bresciana intesa sanpaolo
 pc portatili alberta marniga carlo messina giovanni fosti


 (red.) Nell'ambito del progetto DAD-Differenti Approcci Didattici, sono in arrivo **1.050 computer portatili per i giovani studenti del territorio bresciano**. A donarli – si legge in una nota – sono la **Fondazione Cariplo** e **Intesa Sanpaolo** con l'obiettivo di **contrastare la povertà educativa e combattere il digital divide**. L'azione rientra nella cornice che, a livello regionale, coinvolge anche le Fondazioni Comunitarie di Bergamo e Lodi e l'impresa sociale SocialTechno: vengono così consegnati complessivamente 3.650 pc portatili e 200 tablet. In un'ottica di economia circolare e riutilizzo delle risorse, il materiale informatico è stato reso disponibile a seguito della recente acquisizione di Ubi Banca da parte di Intesa Sanpaolo. Tutti i personal computer sono stati sottoposti ad un processo di rigenerazione e saranno consegnati a minori e famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale intercettati dalle Fondazioni Comunitarie coinvolte nel progetto.

“Il progetto DAD può oggi contare su ulteriori importanti risorse. Dopo aver **già consegnato, nelle scorse settimane, 500 tablet e altrettante tastiere a 43 istituti scolastici del territorio bresciano** – dice la **presidente della Fondazione Comunità Bresciana Alberta Marniga** – riceviamo oggi, grazie

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

BSmeteo Previsioni
 Brescia  **32°C** **22°C**

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »



Italia sotto la cappa africana: caldo e afa, ma anche qualche temporale **previsioni**

Commenta

BSlettere Tutte le lettere


Manerbio, perché il nuovo palazzetto dello sport non è una priorità

alla donazione da parte di Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo, 1.050 pc portatili che saranno ripartiti secondo le necessità manifestate dagli istituti. La consegna dei dispositivi rappresenta il primo passo delle molteplici azioni progettuali che accompagneranno l'intera comunità educante per i prossimi tre anni".

La Fondazione della Comunità Bresciana, Bergamasca e Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi sono infatti i tre territori simbolo, maggiormente colpiti dalla prima ondata della pandemia, protagonisti del progetto sulla **povertà educativa** di Fondazione Cariplo e l'impresa sociale **Con i Bambini**. A loro sono state destinate risorse importanti, pari a 6 milioni di euro, per sostenere tre progetti triennali. Oltre 100 soggetti pubblico-privati ingaggiati sui tre territori, 32 mila minori in condizioni di fragilità da intercettare, 1.000 tra docenti ed educatori da coinvolgere, 2 mila device da distribuire, 70 spazi comunitari da attivare e valorizzare.

"In Italia le famiglie in condizione di povertà sono aumentate, specialmente le più giovani con la presenza di minori. Per un ragazzo oggi non poter accedere a un device o alla connessione – dice **Giovanni Fosti, presidente della Fondazione Cariplo** – significa rischiare di essere escluso dalle relazioni, dalla formazione e da competenze ormai indispensabili. Si tratta di una povertà digitale che rischia di trasformarsi in una povertà di futuro, ingiusta per chi la subisce e dannosa per tutti. La Fondazione Cariplo da 30 anni è impegnata nel contrasto delle povertà e della disuguaglianza, attraverso progetti e alleanze con soggetti che come Intesa San Paolo condividono la stessa urgenza sui temi chiave per il futuro delle persone e delle comunità".

"La tecnologia è un'alleata fondamentale per la crescita personale e professionale: facilitarne la disponibilità a chi ne è sprovvisto è di vitale importanza. La donazione di pc e tablet dismessi dalla banca a favore di chi ne ha bisogno – aggiunge **Carlo Messina** consigliere delegato e ceo di **Intesa Sanpaolo** – ci vede nuovamente al fianco della Fondazione Cariplo nella vocazione comune di contribuire alla riduzione delle disuguaglianze, un impegno fondato sulla solidità del nostro bilancio e che, come banca di riferimento per la crescita e inclusione quale ormai è Intesa Sanpaolo, consideriamo a tutti gli effetti un obiettivo della nostra attività".



Forza e peso politico ed economico di un territorio non sono anche garanzia di legalità



Azione: giusto rimandare la riapertura delle piscine a luglio?



Brescia, rianrire la Sala

INVIA UNA LETTERA



Più informazioni su

 fondazione cariplo
  fondazione comunità bresciana
  intesa sanpaolo
 pc portatili
  alberta marniga
  carlo messina
  giovanni fosti

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includono uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

DALLA HOME



Ergastolo con isolamento diurno per Andrea Pavarini, l'omicida di Francesca Fantoni



Padenghe, due auto in fiamme in pochi giorni: nel mirino un piromane



Lumezzane, cade dalla bicicletta tra i sentieri: soccorso in elicottero



Cazzago, blitz al santuario della Madonna Zucchella di Bornato